

MONTELUPO FIORENTINO PRESENTATO IL CONCORSO FOOD DESIGN PER ABBINARE CIBO AD INNOVAZIONE CERAMICA

Ad ogni pietanza della nostra cucina il suo piatto d'autore



CUCINA Piatti unici per cibi scelti

— MONTELUPO FIORENTINO —

CIBO e ceramica vanno a braccetto con «Food Design», il concorso indetto dal comune di Montelupo Fiorentino, istituzione «Montelupo Cultura & Promozione» con i partner dell'associazione «Terre di Toscana», «Agenzia per lo Sviluppo Empolese-Valdelsa» e la facoltà di Architettura di Firenze. L'obiettivo è valorizzare i prodotti tipici artigianali ed enogastronomici con la creazione di una piattaforma strategica, introdurre la cultura del design contemporaneo, spesso snobbato ma così carico di fascino e promuovere la creazione di packaging ad ampio ciclo

vitale. Il tema del concorso riguarda il design applicato ai prodotti enogastronomici tipici locali, con progettazione di utensili e contenitori per presentare i cibi sotto una veste estetica che armonizza la vista e il gusto. L'utilizzo del materiale è maiolica, porcellana e terracotta: i tre capisaldi della produzione toscana e fiorentina in particolare. Il materiale sarà utilizzato per i piatti da portata, prodotti e condimenti. Ecco l'elenco dei cibi tipici: ribollita, peposo, bistecca chianina, cantuccini, zuppa di cipolle, olio extra-vergine d'oliva, tartufo, vino del Chianti, miele toscano, pecorino, pan bistugio, marmellata di cipolla e carciofo.

Una giuria di qualità valuterà tutti i lavori. La domanda di partecipazione deve pervenire (consegnata a mano o per raccomandata postale con ricevuta di ritorno) entro il 28 aprile 2010 alle 12, completa degli elaborati, presso l'ufficio protocollo del comune di Montelupo di viale Centofiori. I progetti vincenti saranno poi realizzati dalle aziende del territorio coinvolte nel progetto, per una quantità da definire, e saranno messi in vendita all'interno dei bookshop del sistema museale di Montelupo Fiorentino. Per ulteriori informazioni, contattare lo 0571-51087.

E' domenica? La guardia medica fa... festa

E' accaduto due giorni fa a Fucecchio: i pazienti costretti a emigrare a Santa Croce

di GIULIO PANZANI

— FUCECCHIO —

DISAGIO, a Fucecchio, per il black out del servizio di Guardia Medica verificatosi domenica scorsa a causa dell'indisponibilità del sanitario che avrebbe dovuto coprire l'orario dalle 8 di mattina alle 20 di sera. Un problema, quello della mancanza del medico, che c'è stato anche qualche settimana fa, senza preavviso e soprattutto senza che nel corso della giornata fosse inviato un sostituto. «In periodo d'influenza stagionale e con le apprensioni dovute al virus H1N1 —dice il commendatore Giovanni Pasquinucci, presidente della Croce Rossa la cui sede di corso Matteotti ospita il servizio— quando la guardia è assente dovrebbe essere subito rimpiazzata». Così domenica, come altre volte, chi aveva necessità di essere visitato per patologie che non comportavano l'attivazione del 118 o l'accesso al Pronto Soccorso

RIMEDIO Segnalata l'assenza del medico l'Asl ha fatto esporre un cartello

di Empoli, è stato dirottato su Santa Croce sull'Arno. «Quando sono andato ad aprire la sede, dov'è allestito un punto d'accoglienza attiguo all'ambulatorio —racconta Giulio Venieri, un volontario che si affianca al medico— non c'era nessuno. Ho telefonato all'Asl dove mi hanno solo detto di esporre un cartello per avvisare l'utenza. Mi è parso un po' poco, anche considerando che con la chiusura del nostro ospedale la Guardia Medica avrebbe dovuto essere semmai potenziata se non avere addirittura qui la sua sede anziché nel comune vicino». A Santa Croce, per di più, non c'era una farmacia aperta. I turni festivi, li, sono rari mentre nel centro di Fucecchio c'è sempre la Guardia Farmaceutica, sia Natale o Ferragosto. «Chi doveva farsi visitare si è dunque recato a Santa Croce per poi tornare qui per procurarsi i medicinali necessari —racconta ancora Venieri— non senza difficoltà

specie per i più anziani o per chi non disponeva di mezzi di trasporto». Pasquinucci ricorda di aver già proposto all'Asl addirittura il raddoppio della presenza sanitaria d'emergenza nella sede di corso Matteotti: «Non accadrebbe più, come in passato, che chi si sente male o ha bisogno di parlare col medico trovi l'ambulatorio chiuso e debba così aspettare fuori, magari col maltempo, che rientri. Domenica, poi, con la psicosi dell'influenza e anche solo con la necessità di una corretta comunicazione con l'utenza abbiamo fatto del nostro meglio, con il volontario incaricato del centralino, per rispondere alle chiamate». «Il nostro impegno di supporto alla Guardia Medica, che dispone del nostro centralino, dura da decenni —conclude Pasquinucci— per un "compenso" forfettario di 800 euro l'anno. Siamo peraltro disposti ad ospitare anche un altro sanitario in più. Ma sinceramente non apprezziamo il fatto d'essere anche oggetto di critiche, com'è accaduto domenica, quando chi ha bisogno trova la porta chiusa».



SCONCERTATO
Il presidente della
Cri, Giovanni
Pasquinucci

«Tranquilli, il parcheggio sotto l'ospedale di Fucecchio si farà»: parola dell'amministrazione comunale

QUEL PARCHEGGIO sotto l'ospedale, in via Sottovalle, si farà. L'amministrazione comunale spiega che non solo non c'è alcun

ripensamento sul progetto, ma che addirittura è già stato pubblicato il bando di gara per l'assegnazione dei lavori.

«Numerose ditte si sono mostrate interessate —dicono in municipio— a un'opera che impegnerà i tre milioni e 50 mila euro di spesa».

Il termine per partecipare alla gara d'appalto scadrà il 15 dicembre. E seppure con qualche ritardo il cantiere aprirà nel 2010.



osauto.it Automobili

Via di Capiteta, 3 Ospedaletto (Pisa) tel 050-985537 fax 050-974030



VOLVO C-30
Tua da € 14500
con permuta
e/o rottamazione
Anticipo zero
24 rate da € 178*



VOLVO V-50
Tua da € 17500
con permuta
e/o rottamazione
Anticipo zero
24 rate da € 214*



VOLVO XC-60
Tua da € 32500
con permuta
e/o rottamazione
Anticipo zero
24 rate da € 395*

**NUOVA
APERTURA**
anche il sabato
tutto il giorno